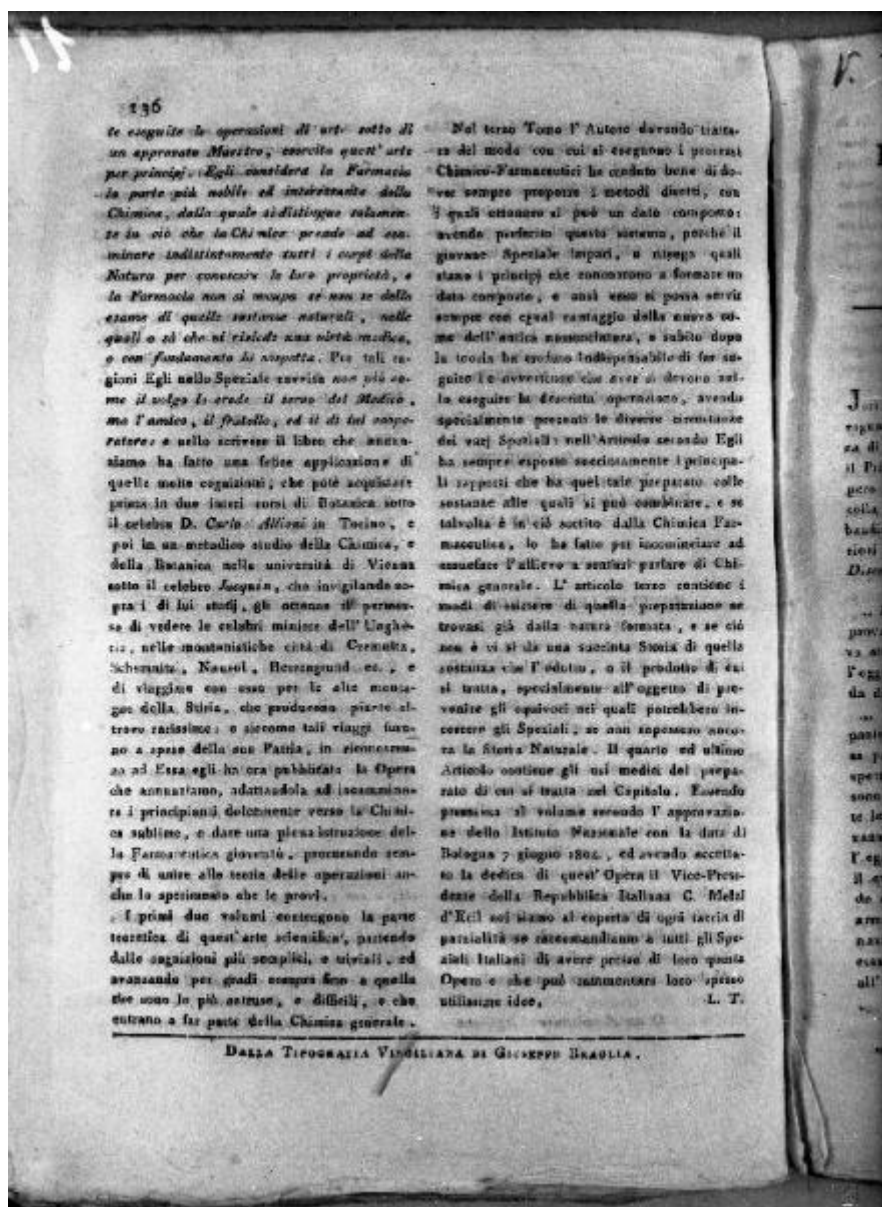


Pagina stampata

Studio Calzolari (studio)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede/IMM-r5020-0001604/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/schede-complete/IMM-r5020-0001604/>

CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1604

Codice scheda: IMM-r5020-0001604

Tipo di scheda: AFRLIMM

SOGGETTO

SOGGETTO

Indicazioni sul soggetto: Pagina stampata "Dalla tipografia virgiliana di Giuseppe Braglia".

Identificazione: Pagina stampata

CLASSIFICAZIONE

Altra classificazione: da attribuire

LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LOCALIZZAZIONE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Mantova

DATAZIONE GENERICA

Secolo: XX

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE DELLA FOTOGRAFIA

Nome di persona o ente: Studio Calzolari

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/estremi cronologici: 1882/1996

Riferimento all'autore: studio

Riferimento all'intervento: fotografo principale

Indicazione del nome e dell'indirizzo: Studio Calzolari, Mantova

Motivazione dell'attribuzione: n.r.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Data: 2008

Nome: Previti, Serena

SUPPORTO COLLEGATO: AFRLSUP - SUP-r5020-0001608 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: r5020

Numero scheda: 1608

Codice scheda: SUP-r5020-0001608

RIFERIMENTO SCHEDA IMMAGINE

Codice IDK della scheda immagine: IMM-r5020-0001604

Tipo scheda: F

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Archivio di Stato di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione dell'oggetto: negativo

Natura biblioteconomica dell'oggetto: m

Forma specifica dell'oggetto: assemblaggio

Originalità: originale

QUANTITA'

Numero oggetti/elementi: 1

Completa/incompleta: completa

Numero d'ordine: 1599

SOGGETTO

TITOLO

Titolo proprio: Dalla tipografia virgiliana di Giuseppe Braglia

Titolo attribuito: Dalla tipografia virgiliana di Giuseppe Braglia

Specifiche titolo: stampato sull'immagine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10307

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo del Ginnasio

Indirizzo: Via Ardigò, 11,13

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio di Stato di Mantova

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Archivio fotografico Calzolari

Tipologia struttura conservativa: archivio

Altra denominazione: Palazzo dell'Archivio di Stato

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: archivio

Qualificazione: statale

Denominazione: Archivio di Stato di Mantova

Complesso monumentale di appartenenza: Convento dei Gesuiti (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Ardigò, 11

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Archivio fotografico Calzolari

DATA

Data ingresso: 1997

UBICAZIONE

UBICAZIONE FOTO

Fondo: Archivio fotografico Calzolari

Collocazione: ASMn, Archivio Calzolari

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: XX

DATI TECNICI

Indicazione di colore: BN

Materia e tecnica: gelatina bromuro d'argento/vetro

MISURE

Tipo misure: singola immagine

Unità di misura: cm

Altezza: 9

Larghezza: 12

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Archivio di Stato di Mantova

Indirizzo: Via Ardigò, 11 - Mantova

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1997

Luogo acquisizione: Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001608_IMG-0000792312

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1599

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1599.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001608_IMG-0000792313

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1599

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1599.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_F_SUP-r5020-0001608_IMG-0000792314

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale

Autore: Studio Calzolari

Codice identificativo: ASMn1599

Formato: 9x12

Visibilità immagine: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: \\Nas\sirbec\Calzolari 807-1600

Nome del file originale: 1599.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: scheda per accesso pubblico

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova

Nome: Previti, Serena

Referente scientifico: Maestrini, Franca

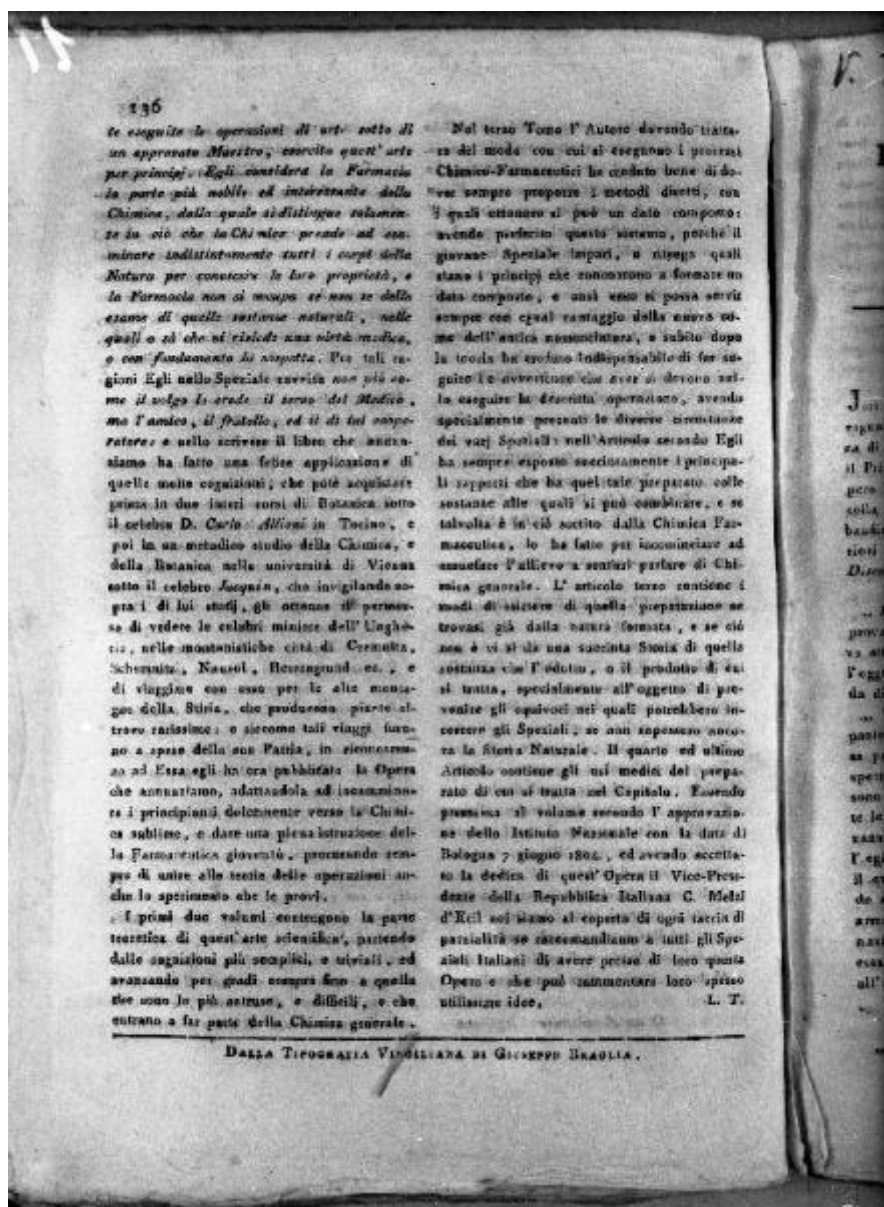
Funzionario responsabile: Maestrini, Franca

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2008

Nome: Previti, Serena

Ente compilatore: Archivio di Stato di Mantova



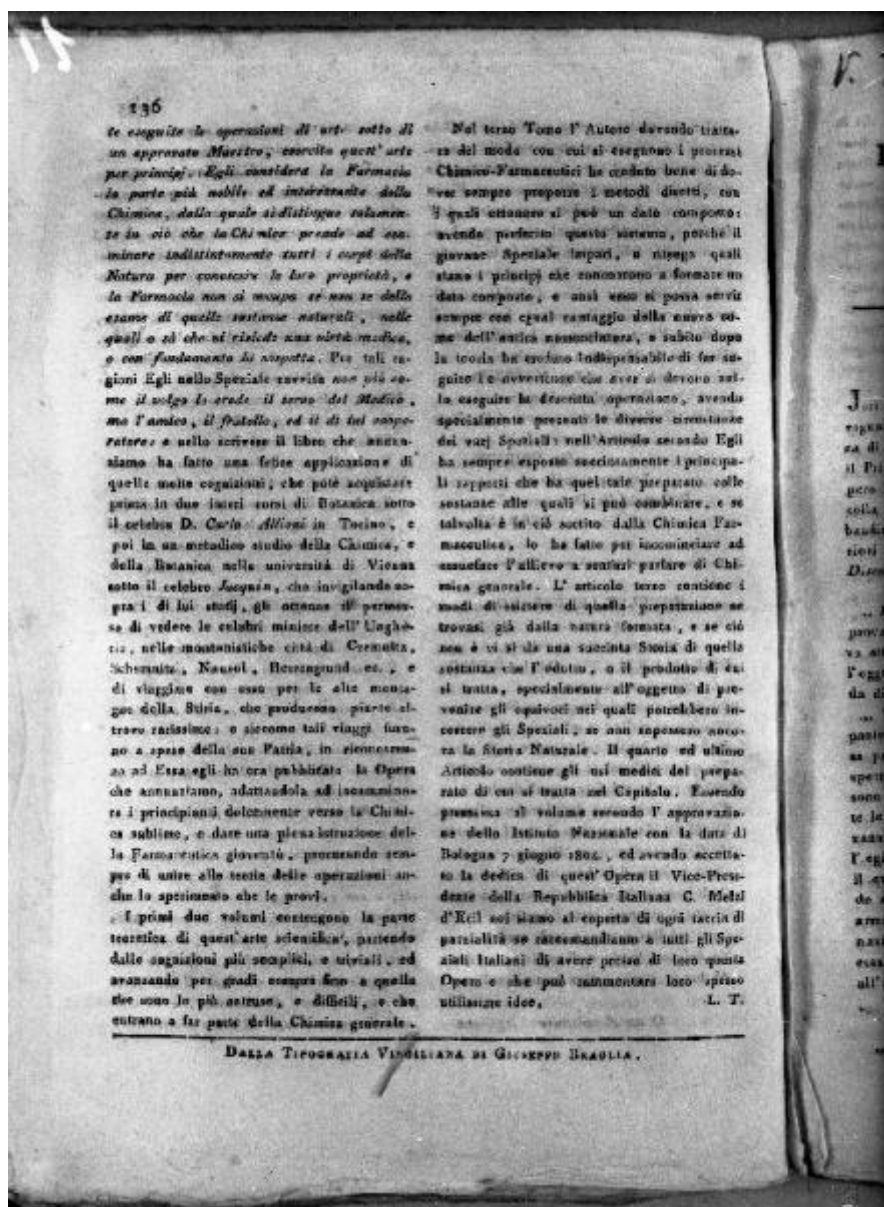
136

te eseguite le operazioni di arte sotto di un approvato Maestro, esercita quest' arte per principi. Egli considera la Farmacia la parte più nobile ed interessante della Chimica, dalla quale si distingue solamente in ciò che la Chimica prende ad esaminare indistintamente tutti i corpi della Natura per conoscerne le loro proprietà, e la Farmacia non si occupa se non se delle essenze di quelle sostanze naturali, nelle quali o ad che si risolve una virtù medica, o con fondamento di sospetto. Per tali ragioni Egli nello Speciale scrive non più come il vulgo lo crede il terzo del Medico, ma l' amico, il fratello, ed il di lui cooperatore, e nello scrivere il libro che annunziamo ha fatto una felice applicazione di quelle molte cognizioni, che poté acquistarsi prima in due interi corsi di Botanica sotto il celebre D. Carlo Allioni in Torino, e poi in un metodico studio della Chimica, e della Botanica nelle università di Vienna sotto il celebre Jacquin, che invigilando sopra i di lui studi, gli ottenne il permesso di vedere le celebri miniere dell' Inghilterra, nelle monastiche città di Crenetta, Schrenitz, Naussel, Berzenguid. ec. e di viaggiare con esso per le alte montagne della Sibiria, che producono piante altrettanto rarissime; e siccome tali viaggi furono a spese della sua Patria, in ricompensa ad Essa egli ha ora pubblicata la Opera che annunziamo, adattandola ad insegnare i principii dolentemente verso la Chimica sublime, e dare una piena istruzione della Farmaceutica gioventù, procurando sempre di unire alla teoria delle operazioni anche la sperimentazione che le prova.

I primi due volumi contengono la parte teorica di quest' arte scientifica, partendo dalle cognizioni più semplici, e utili, ed avanzando per gradi sempre fino a quella che sono la più astrusa, e difficile, e che entrano a far parte della Chimica generale.

Nel terzo Tomo l' Autore dovendo trattare del modo con cui si eseguono i processi Chimico-Farmaceutici ha creduto bene di dover sempre proporre i metodi dietici, con i quali ottiene si può un dato composto: avendo preferito questo sistema, perchè il giovane Speciale impari, e ritenga quelli sono i principii che conoscono a formare un dato composto, e così esso si possa servir sempre con equal vantaggio della nuova come dell' antica nomenclatura, e subito dopo la teoria ha trovato indispensabile di far seguito le avvertenze che aver si devono nella eseguire le descritte operazioni, avendo specialmente presentati le diverse circostanze dei varj Speciali; nell' Antidoto secondo Egli ha sempre esposto associatamente i principii e i rapporti che ha quel tale preparato colle sostanze alle quali si può combinare, e se talvolta è in ciò scostato dalla Chimica Farmaceutica, lo ha fatto per incominciare ad assuefare l' allievo a sentir parlare di Chimica generale. L' articolo terzo contiene i modi di assicurare di quella preparazione se trovata già dalla natura formata, e se ciò non è vi si dà una succinta Storia di quella sostanza che l' edotto, o il prodotto di cui si tratta, specialmente all' oggetto di prevenire gli equivoci nei quali potrebbero incostare gli Speciali; se non inappreso ancora la Storia Naturale. Il quarto ed ultimo Articolo contiene gli usi medicati del preparato di cui si tratta nel Capitolo. Essendo giunta al volume secondo l' approvazione dello Istituto Nazionale con la data di Bologna 7 giugno 1802, ed avendo accettato la dedica di quest' Opera il Vice-Presidente della Repubblica Italiana G. Meli d' Elci noi siamo al coperto di ogni faccia di parzialità se raccomandiamo a tutti gli Speciali Italiani di avere preso di loro questa Opera e che può vantamente loro spazio utilissime idee. L. T.

DALLA TIPOGRAFIA VINCENZIANA DI GIUSEPPE BRAGLIA.



136

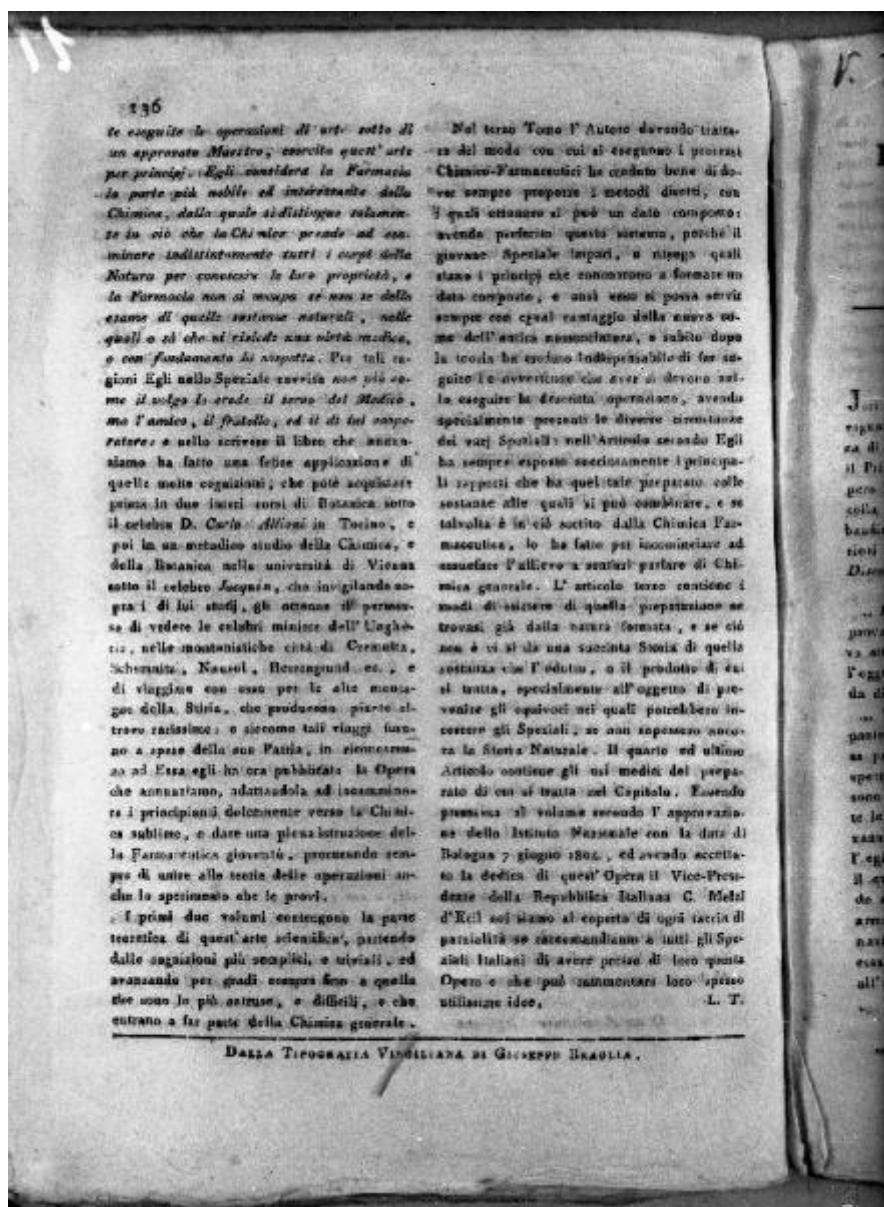
te eseguite le operazioni di arte sotto di un approvato Maestro, esercita quest' arte per principi. Egli considera la Farmacia la parte più nobile ed interessante della Chimica, dalla quale si distingue solamente in ciò che la Chimica prende ad esaminare indistintamente tutti i corpi della Natura per conoscerne le loro proprietà, e la Farmacia non si occupa se non se delle essenze di quelle sostanze naturali, nelle quali o ad che si risolve una virtù medica, o con fondamento di scoperta. Per tali ragioni Egli nello Speciale scrive non più come il vulgo lo crede il terzo del Medico, ma l'autore, il fratello, ed il di lui cooperatore, e nello scrivere il libro che annunziamo ha fatto una felice applicazione di quelle molte cognizioni, che poté acquistarsi prima in due anni corsi di Botanica sotto il celebre D. Carlo Allioni in Torino, e poi in un metodico studio della Chimica, e della Botanica nelle università di Vienna sotto il celebre Jacquin, che invigilando sopra i di lui studi, gli ottenne il permesso di vedere le celebri miniere dell' Inghilterra, nelle monastiche città di Crenetta, Schrenetta, Nausel, Berzenguid, ec., e di viaggiare con esso per le alte montagne della Slesia, che producono parte altrettanto rarissime; e siccome tali viaggi furono a spese della sua Patria, in ricompensa ad Essa egli ha ora pubblicata la Opera che annunziamo, adattandola ad insegnare i principii dolentemente verso la Chimica sublime, e dare una piena istruzione della Farmaceutica gioventù, procurando sempre di unire alla teoria delle operazioni anche la sperimentazione che le prova.

I primi due volumi contengono la parte teorica di quest' arte scientifica, partendo dalle cognizioni più semplici, e utili, ed avanzando per gradi sempre fino a quella che sono la più astrusa, e difficile, e che entrano a far parte della Chimica generale.

Nel terzo Tomo l'Autore dovendo trattare del modo con cui si eseguono i processi Chimico-Farmaceutici ha creduto bene di dover sempre proporre i metodi dietti, con i quali ottiene si può un dato composto: avendo preferito questo sistema, perchè il giovane Speciale impari, e ritenga quelli stessi i principii che conoscono a formare un dato composto, e così esso si possa servir sempre con equal vantaggio della nuova come dell'antica nomenclatura, e subito dopo la teoria ha trovato indispensabile di far seguito le avvertenze che aver si devono nella eseguire le descritte operazioni, avendo specialmente presentati le diverse circostanze dei varj Speciali; nell'Articolo secondo Egli ha sempre esposto successivamente i principii e i rapporti che ha quel tale preparato colle sostanze alle quali si può combinare, e se talvolta è in ciò scortito dalla Chimica Farmaceutica, lo ha fatto per incominciare ad assuefare l'allievo a sentir parlare di Chimica generale. L' articolo terzo contiene i modi di assicurare di quella preparazione se trovata già dalla natura formata, e se ciò non è vi si dà una succinta Storia di quella sostanza che l'edotto, o il prodotto di cui si tratta, specialmente all'oggetto di prevenire gli equivoci nei quali potrebbero incostare gli Speciali; se non inappreso ancora la Storia Naturale. Il quarto ed ultimo Articolo contiene gli usi medicati del preparato di cui si tratta nel Capitolo. Essendo giunta al volume secondo l'approvazione dello Istituto Nazionale con la data di Bologna 7 giugno 1802, ed avendo accettato la dedica di quest'Opera il Vice-Presidente della Repubblica Italiana G. Meli d'Elci noi siamo al coperto di ogni faccia di parzialità se raccomandiamo a tutti gli Speciali Italiani di avere preso di loro questa Opera e che può vantamente loro spazio utilissime idee.

L. T.

DALLA TIPOGRAFIA VINCENZIANA DI GIUSEPPE BRAGLIA.



136

te eseguite le operazioni di arte sotto di un approvato Maestro, esercita quest' arte per principi. Egli considera la Farmacia la parte più nobile ed interessante della Chimica, dalla quale si distingue solamente in ciò che la Chimica prende ad esaminare indistintamente tutti i corpi della Natura per conoscerne le loro proprietà, e la Farmacia non si occupa se non se delle essenze di quelle sostanze naturali, nelle quali o ad che si risolve una virtù medica, o con fondamento di scoperta. Per tali ragioni Egli nello Speciale scrive non più come il vulgo lo crede il terzo del Medico, ma l' amico, il fratello, ed il di lui cooperatore, e nello scrivere il libro che annunziamo ha fatto una felice applicazione di quelle molte cognizioni, che poté acquistarsi prima in due interi corsi di Botanica sotto il celebre D. Carlo Allioni in Torino, e poi in un metodico studio della Chimica, e della Botanica nelle università di Vienna sotto il celebre Jacquin, che invigilando sopra i di lui studi, gli ottenne il permesso di vedere le celebri miniere dell' Inghilterra, nelle monastiche città di Crenetta, Schrenitz, Naussel, Berzenguid. ec., e di viaggiare con esso per le alte montagne della Slesia, che producono piante altrettanto rarissime; e siccome tali viaggi furono a spese della sua Patria, in ricompensa ad Essa egli ha ora pubblicata la Opera che annunziamo, adattandola ad insegnare i principii dolentemente verso la Chimica sublime, e dare una piena istruzione della Farmaceutica gioventù, procurando sempre di unire alla teoria delle operazioni anche la sperimentazione che le prova.

I primi due volumi contengono la parte teorica di quest' arte scientifica, partendo dalle cognizioni più semplici, e utili, ed avanzando per gradi sempre fino a quella che sono la più astrusa, e difficile, e che entrano a far parte della Chimica generale.

Nel terzo Tomo l' Autore dovendo trattare del modo con cui si eseguono i processi Chimico-Farmaceutici ha creduto bene di dover sempre proporre i metodi dietici, con i quali ottiene si può un dato composto: avendo preferito questo sistema, perchè il giovane Speciale impari, e ritenga quelli sono i principii che conoscono a formare un dato composto, e così esso si possa servir sempre con equal vantaggio della nuova come dell' antica nomenclatura, e subito dopo la teoria ha trovato indispensabile di far seguito le avvertenze che aver si devono nella eseguire le descritte operazioni, avendo specialmente presentati le diverse circostanze dei varj Speciali; nell' Artista secondo Egli ha sempre esposto associatamente i principii e i rapporti che ha quel tale preparato colle sostanze alle quali si può combinare, e se talvolta è in ciò scostato dalla Chimica Farmaceutica, lo ha fatto per incominciare ad assuefare l' allievo a sentir parlare di Chimica generale. L' articolo terzo contiene i modi di assicurare di quella preparazione se trovata già dalla natura formata, e se ciò non è vi si dà una succinta Storia di quella sostanza che l' edotto, o il prodotto di cui si tratta, specialmente all' oggetto di prevenire gli equivoci nei quali potrebbero incostare gli Speciali; se non appaiono ancora la Storia Naturale. Il quarto ed ultimo Articolo contiene gli usi medici del preparato di cui si tratta nel Capitolo. Essendo giunta al volume secondo l' approvazione dello Istituto Nazionale con la data di Bologna 7 giugno 1802, ed avendo accettato la dedica di quest' Opera il Vice-Presidente della Repubblica Italiana G. Meli d' Elci noi siamo al coperto di ogni faccia di parzialità se raccomandiamo a tutti gli Speciali Italiani di avere preso di loro questa Opera e che può vantamente loro spazio utilissime idee.

L. T.

DALLA TIPOGRAFIA VINCENZIANA DI GIUSEPPE BRAGLIA.